

INPS
DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRUMENTALI

DETERMINAZIONE N. RS 30/ 466 **/2016** del 30.12.16

Oggetto: Assistenza per l'erogazione dei servizi e supporto tecnico necessari per l'istituzione e l'implementazione del Sistema Interno del Controllo di Qualità (SICQ) del CGTE secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008.
Autorizzazione all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. CIG : ZF119D546F
Autorizzazione alla spesa complessiva di € 24.400,00, IVA al 22%, compresa a gravare sul capitolo 5U110403015 per l'esercizio finanziario 2016.

IL DIRETTORE CENTRALE

- VISTO** il decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTE** le determinazioni commissariali n. 88 e 89 del 3 maggio 2010, concernenti rispettivamente i "Limiti alle competenze in materia di spesa" ed "Il modello organizzativo delle Unità operative dell'Inps ai sensi del d. Lgs. 81/2008";
- VISTA** la determinazione commissariale n. 117 del 17.07.2014 con la quale è stato approvato il "Regolamento di organizzazione dell'Istituto";
- VISTA** la determinazione commissariale n. 118 del 17.07.2014 con la quale è stato approvato l' "Ordinamento delle funzioni centrali e periferiche dell'Istituto";
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'INPS approvato, con determinazioni nn. 89 del 30 giugno 2016 e 100 del 27 luglio 2016 dal Presidente dell'Istituto;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS approvato con la determinazione presidenziale n. 110 del 28/07/2016 che comporterà la decadenza degli attuali incarichi di responsabilità di funzione di livello dirigenziale successivamente all'espletamento delle

procedure di interpello relative ai nuovi posti funzione e all'adozione dei consequenziali provvedimenti di conferimento degli incarichi;

- VISTA** la nota Prot. Inps.0064.12/09/2014.0010538 del Direttore Generale, avente ad oggetto il nuovo ordinamento delle funzioni centrali e periferiche dell'Istituto, con la quale si dispone che la gestione delle tipologie di spesa /categorie merceologiche, già ricomprese nelle competenze della soppressa Direzione centrale approvvigionamenti e provveditorato gestione pubblica, rientrano nuovamente nella competenza della Direzione centrale risorse strumentali;
- VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 16 febbraio 2015, con il quale il Prof. Tito Boeri è stato nominato, Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), per a durata di un quadriennio;
- VISTA** la delega alla rappresentanza legale dell'Istituto, conferita dal Presidente dell'INPS con atto notarile Rep. 80938/21543 in data 30 giugno 2015, per il periodo dal giorno 1 luglio 2015 al 31 dicembre 2018;
- VISTA** la deliberazione n. 1 del 16 febbraio 2016 con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato in via definitiva, ai sensi dell'art. 17, comma 23, legge 15 maggio 1997, n. 127, il bilancio preventivo finanziario generale di competenza e di cassa per l'anno 2016;
- VISTA** la deliberazione n.7 del 5 luglio 2016 con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato in via definitiva, la prima nota di variazione al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2016;
- VISTO** il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n 50, recante il "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L;
- VISTA** la determinazione n. 76 del 24 luglio 2015 con la quale il Presidente dell'Istituto ha approvato il progetto di riorganizzazione funzionale del Coordinamento Generale Tecnico Edilizio -sulla base dei pareri favorevoli espressi per quanto di competenza dalla Direzione Centrale Organizzazione e dalla Direzione Centrale Risorse Umane- che prevede l'istituzione di n. 10 CTC-Coordinamenti Tecnici Centrali per i quali si è proceduto alla ridefinizione delle specifiche *mission* nell'ambito delle attività professionali espletate;
- CONSIDERATO** più in particolare che, nell'ambito del CTC2 -rubricato "*Formazione*"- è stato previsto ed approvato l'incardinamento del SICQ-Sistema Interno del Controllo di Qualità;

PRESO ATTO che, prima della pubblicazione del bando di gara (ovvero, ove ne ricorrano le fattispecie, prima della spedizione della lettera di invito nelle procedure informali), tutti i progetti posti a base della procedura di scelta del contraente devono essere assoggettati al procedimento di verifica e validazione dei contenuti tecnici degli stessi e della loro rispondenza alle norme legislative e regolamentari applicabili;

CONSIDERATO che l'ANAC, in vigore del D.Lgs.163/2006, ha costantemente affermato l'obbligo per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di appalti di lavori sulla base di progetti esecutivi redatti e validati in conformità alla vigente normativa e quello del responsabile unico del procedimento di verificare, in contraddittorio con le parti, che il progetto esecutivo sia conforme alla normativa vigente e al documento preliminare della progettazione;

ATTESO che nel nuovo quadro normativo vigente alla verifica della progettazione è dedicato l'art. 26 del Codice, secondo cui la stazione appaltante, prima dell'inizio delle procedure di affidamento, nei contratti relativi a lavori, verifica la rispondenza degli elaborati e la loro conformità alla normativa vigente;

PRESO ATTO che al fine di accertare l'unità progettuale, i soggetti di cui al comma 6 del medesimo articolo 26, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verificano la conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o allo progetto di fattibilità;

CONSIDERATO che la verifica accerta in particolare:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesto

PRESO ATTO che ai sensi del comma 6, del citato art. 26, i soggetti che possono effettuare la verifica preventiva della progettazione sono:

- a) per i lavori di importo pari o superiore a venti milioni di euro, da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020;
- b) per i lavori di importo inferiore a venti milioni di euro e fino alla soglia di cui all'articolo 35, dai soggetti di cui alla lettera a) e di cui all'articolo 24, comma 1, lettere d), e), f), g), h) ed i) che dispongono di un sistema interno di controllo di qualità;
- c) per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 e fino a un milione di euro, la verifica può essere effettuata dagli uffici tecnici

delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni;

d) per i lavori di importo inferiore a un milione di euro, la verifica è effettuata dal responsabile unico del procedimento, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 31, comma 9.

VERIFICATO che al momento l'Istituto non dispone di un sistema interno di controllo di qualità in possesso della certificazione di conformità alla norma UNI EN ISO 9001;

VISTA la nota PEI Protocollo INPS.0017.24/12/2015.0026455 con la quale il Coordinatore del CGTE ha reso noto che nell'ambito delle attività finalizzate alla attuazione esecutiva della Determinazione presidenziale n. 76 del 24 luglio 2015, lo stesso ha formulato alla Direzione centrale Organizzazione ed al Direttore Generale la proposta di realizzazione -all' interno del CGTE- del SICQ certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001, ricevendone parere favorevole;

CONSIDERATO che nella nota PEI sopracitata il ramo tecnico ha altresì comunicato che la proposta di realizzazione all' interno del CGTE del SICQ, è stata formulata, oltre che come adempimento esecutivo della Determinazione Presidenziale sopra citata, anche in considerazione del fatto che riportare l'attività di verifica dei progetti strategici dell'Istituto all' interno del CGTE riduce notevolmente i tempi ed i costi di una attività di verifica affidata a soggetti terzi;

VERIFICATO che in tale ottica, il costo iniziale sopportato per realizzare il SICQ (valutato nell' ordine di circa € 30.000,00) verrebbe ampiamente recuperato mediante i risparmi conseguenti alla mancata esternalizzazione delle stesse;

CONSIDERATO che a tal fine è stata allora avviata dal CGTE una attività prodromica tesa a verificare la presenza di Operatori economici in possesso delle specifiche capacità professionali occorrenti per tali attività di supporto;

CONSIDERATO in particolare l'art. 216, comma 1, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo cui il nuovo codice si applica alle procedure ed ai contratti per i quali i bandi ed avvisi con i quali si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore, nonché in caso di contratti senza pubblicazione di bandi ed avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali alla data di entrata in vigore del nuovo codice non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare l'offerta;

CONSIDERATO il successivo art. 217, comma 1, lett. e) del citato d. lgs. n. 50/2016, secondo cui, fermo restando quanto previsto dall'articolo 216, a decorrere dal 19 aprile 2016 è abrogato il d. lgs. n. 163/2006;

PRESO ATTO che, in base al combinato disposto delle disposizioni sopra citate, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali alla data di entrata in vigore

del nuovo codice siano già stati inviati gli inviti a presentare l'offerta continua ad applicarsi il d.lgs. n. 163/2006;

VISTO

il comunicato congiunto del Ministero delle Infrastrutture e del Presidente dell'Autorità nazionale Anticorruzione del 22 aprile 2016, con il quale è stato chiarito che ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi siano stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ovvero in Gazzetta ufficiale della Unione Europea (GUUE) ovvero nell'albo pretorio del Comune ove si svolgono i lavori, entro la data del 18 aprile 2016;

ACCERTATO

che per la presente procedura di scelta del contraente le note con le quali sono stati richiesti i preventivi sono state inviate agli operatori selezionati in data 20 novembre 2015, per cui ad essa si applicano le norme del d.lgs. n. 163/2006;

PRESO ATTO

che, come riferito dal ramo tecnico nella Pei di cui sopra, il numero degli operatori economici qualificati risulta alquanto ristretto anche in virtù della circostanza che gli Organismi di certificazione secondo la norma ISO 9001 non possono espletare, per ovvi motivi di conflitto di interesse, tali attività per le stesse organizzazioni che, invece, dovrebbero certificare da terzi;

VISTA

la PEI Protocollo INPS.0017.27/04/2016.0007057 con la quale il ramo tecnico ha trasmesso le risultanze dell'indagine di mercato volta all'individuazione di un operatore economico in possesso dei requisiti professionali cui affidare, ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., le attività di supporto al CGTE per la realizzazione di un SICQ certificabile secondo la norma ISO 9001;

PRESO ATTO che gli Operatori economici selezionati dal CGTE sono i seguenti:

- 1) LINE SOLUTION SAS. - Corso Giacomo Matteotti 1/A, S.P. CAMERANENSE - 26100 Cremona;
- 2) Risk Management Srl. - Via Bascovich, 31 20124 MILANO;
- 3) RMS Consulting S.r.l. - Via del Pozzetto , 122 - 00187 Roma;
- 4) Area consulenza Sas. - Via Parmenide Snc - 04013 Latina Scalo;

VISTI

i preventivi pervenuti da 4 dai quattro operatori interpellati contenenti i seguenti ribassi:

- LINE SOLUTION SAS.. prezzo complessivo richiesto pari ad € 30.000,00 Iva esclusa;
- Risk Management Srl.. prezzo complessivo richiesto pari ad € 20.000,00 Iva esclusa;
- RMS Consulting S.r.l... prezzo complessivo richiesto pari ad € 28.000,00 Iva esclusa;

- Area consulenza Sas.. prezzo complessivo richiesto pari ad € 33.000,00 Iva esclusa;

CONSIDERATO che il preventivo più basso presentato risulta essere quello dell'operatore Risk Management Srl.;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, e dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Luigi Lauria ha provveduto ad acquisire in via semplificata, senza che sia dovuto alcun contributo trattandosi di procedura di importo inferiore a € 40.000,00, il codice identificativo della gara (Smart CIG) n. ZF119D546F;

VISTA la nota trasmessa a mezzo PEC prot. INPS.0017.28/11/2016.0020657 con la quale l'Operatore economico Risk Management Srl ha confermato la validità della propria offerta;

VISTA la nota PEI Protocollo INPS.0017.21/12/2016.0022213 con la quale il ramo tecnico dell'Istituto, facendo seguito alla precedente PEI prot. n. 0017.24/12/2015.0026455, ha ribadito che la realizzazione del SICQ richiede un supporto specialistico per la redazione dei documenti occorrenti per l'implementazione del SICQ e l'assistenza alle fasi di certificazione da parte di un Organismo terzo, in quanto *"la complessità di tali documenti esorbita la specifica competenza professionale degli ingegneri e degli architetti del CGTE"*;

CONSIDERATO che nella nota PEI sopracitata il ramo tecnico ha altresì specificato che l'Operatore che fornirà il supporto specialistico per affiancare il CGTE nella progettazione ed implementazione (operativa e documentale) non potrà poi essere lo stesso Ente che dovrà rilasciare la Certificazione di Qualità ISO9001, ciò alla luce della circostanza che l'Operatore certificatore non può confondere il ruolo di certificatore pubblico con quello di co-realizzatore del sistema aziendale di qualità;

PRESO ATTO che nella nota in parola il CGTE ha confermato che la scelta degli operatori interpellati, da loro stessi effettuata, si è riferita esclusivamente al solo supporto specialistico finalizzato alla redazione della fase documentale e non già alla certificazione del sistema di gestione che prevede, per la sua articolazione e complessità, un altro iter procedurale cui ricorrere con distinta procedura su MEPA con invito esteso agli Enti certificatori;

VERIFICATO che nell'Albo Fornitori dell'Istituto non risultano iscritti operatori economici in grado di fornire assistenza per l'erogazione dei servizi e supporto tecnico necessari per l'istituzione e l'implementazione del Sistema Interno del Controllo di Qualità (SICQ) del CGTE secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008;

ATTESO che si rende necessario autorizzare la spesa in argomento;

CONSIDERATO che alla data di entrata in vigore del nuovo codice erano già stati inviati

gli inviti a presentare l'offerta e che pertanto continua ad applicarsi il d.lgs. n. 163/2006;

CONDIVISA

altresì la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione, con la quale si propone, in considerazione della specificità del servizio da affidare e dell'importo previsto per la realizzazione del citato intervento, inferiore ad € 40.000,00, un affidamento diretto ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e di quanto disposto dalla determinazione commissariale n. 88/2010;

DETERMINA

- di autorizzare l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e di quanto disposto dalla determinazione Commissariale n. 88/2010, del servizio di assistenza per l'erogazione dei servizi e supporto tecnico necessari per l'istituzione e l'implementazione del Sistema Interno del Controllo di Qualità (SICQ) del CGTE secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 all'operatore economico Risk Management Srl., che ha offerto il prezzo più basso per un importo complessivo del servizio pari ad € 24.400,00 IVA inclusa (€ 20.000,00 + IVA al 22% pari a € 24.400,00);
- di autorizzare la spesa complessiva a pari a € 24.400,00, IVA al 22%, compresa, che andrà a gravare sul capitolo 5U110403015 per l'esercizio finanziario 2016.

Roma,

Vincenzo Damato



PER COPIA CONFORME



DIREZIONE CENTRALE BILANCI E SERVIZI FISCALI
Area Spese di funzionamento

Visto di prenotazione di spesa competenza esercizio 2016

n. 24 cap. 5U110403015 € 24.400,00 sdf n. 698

n. _____ cap. _____ / _____ € _____ sdf n. _____

n. _____ cap. _____ / _____ € _____ sdf n. _____

n. _____ cap. _____ / _____ € _____ sdf n. _____

Roma 29/12/2016

Il Dirigente
